

ID Samira: 53068
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: RA029
Località: Faenza
Contenitore: Collezioni teatrali del Comune di Faenza
Numero di catalogo generale: 00000004
Oggetto: orphica

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000004
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	orphica
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
PVCL	Località	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Collezioni teatrali del Comune di Faenza
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI	Da	1800
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1899
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito austriaco
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	legno di abete
MTC	Materia e tecnica	ferro
MTC	Materia e tecnica	legno di acero
MTC	Materia e tecnica	avorio
MTC	Materia e tecnica	legno di frutto
MTC	Materia e tecnica	ottone
MTC	Materia e tecnica	pelle
MTC	Materia e tecnica	tessuto
MTC	Materia e tecnica	legno di rovere
MTC	Materia e tecnica	radica/ impiallacciatura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISV	Varie	lunghezza complessiva 1128//larghezza 340//profondità 118//lunghezza complessiva della cassa 593//larghezza 340//profondità 82-85//larghezza vano tastiera 412//spessore tasti 11//lunghezza tasti diatonici 188-293//distanza punti di bilanciamento 84-114//l
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	cattivo

DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Lo strumento ha la forma di una goccia, la cassa (o risuonatore) è più piccola del telaio, che si prolunga verso sinistra e termina con un piccolo riccio piatto all'intersezione delle parti che sono idealmente i due bracci di una cetra triangolare, mentre il terzo è rappresentato dal somiere. La tastiera è integrata nella cassa. Il fianco posteriore è diritto, così come pure quello di sinistra, mentre quello di destra, che è tutt'uno col somiere, ha forma poco più che semicircolare. Tuti i lati sono in abete e quello del somiere è ricavato da un unico blocco scavato. I fianchi sono incollati sul fondo, realizzato con due pezzi speculari di abete e rivestiti di una lastronatura di radica ricoperta con una vernice bruno-rossastra. Sulla traversa posteriore sono infisse le punte d'aggancio delle corde. Le punte sono in ferro e le corde sono ancora quelle originali. Sia la traversa posteriore che quella anteriore sono in legno tinto di nero (acero?). La tavola armonica d'abete copre integralmente la cassa. Diagonalmente ad essa è incollato il ponte di acero. I martelli raggiungono le corde imediatamente dietro il ponte, attraversouna fessura ricavata diagonalmete alla tavola. Le 36 caviglie di ferro hanno testa appiattita, fusto cilindrico e punta conica. L'incordatura è disposta dapprima in senso parallelo alla tastiera, per piegare poi dopo il ponte obliquamente verso il lato posteriore. La tastiera è collocata su un telaio estraibile. Il telaio è di abete, con fianchi di acero e traversa di bilanciamento dei tasti pure di abete doppiata superiormente in rovere. Sopra la tastiera è infilato un frontalino asportabile di acero tinto di nero. La tastiera, di 36 note, ha per estensione fa²-fa5- Le leve dei tasti sono ricavate da una tavola di abete. I tasti diatonici sono ricoperti con lastrine di avorio, come pure i frontalini. Ogni copertura è divisa in due parti, quattro delle parti più larghe mancano. I blocchetti dei tasti cromatici sono in legno di frutto tinto di nero. I tasti son oguidati nella loro corsa da perni fissati alla traversa anteriore del telaio. L'affondo dei tasti è delimitato dalla traversa anteriore del telaio. Meccanica: I martelli d'acero hanno azione indiretta ascendente, (Prellmechanik): fissati a forcole d'ottone avvitate ai tasti, innescano tramite l'urto con scappatori (Auslöser) fissati al telaio posteriormente. Le teste dei martelli, rivolte verso il fronte dello struento, sono rivestite di pelle morbida marrone. Su ogni tasto è fissato un alzatore per gli smorzatori, oggi mancanti. Sui tasti sono ancora presenti le guarnizioni originali di tessuto morbido.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	lato destro, su una etichetta di carta con cornice celeste

ISRI	Trascrizione	3526
NSC	Notizie storico-critiche	Piccolo pianoforte portatile inventato da Karl Leopold Rëlling nel 1795, che poteva essere suonato come strumento portativo. Ne sono stati costruiti di diverse taglie, da due a quattro ottave. Ne sono conservati diversi esemplari nei musei (Museo della Scienza e della tecnica di Milano, Accademia di S. Cecilia di Roma). Fu di moda per un breve periodo per la sua trasportabilità, era stato concepito come oggetto di intrattenimento domestico soprattutto per un pubblico femminile. Lo strumento è privo di qualsiasi iscrizione, eccettuata la numerazione.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome file	
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2001
CMPN	Nome	Gatti A.
AN	ANNOTAZIONI	